

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO

Periodico di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



Anno LXIII - 11
Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Piazza Virgilio, 36 - Tel. +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2011 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €2,00

ISSN 1971-4114
PORTOFERRAIO 30 novembre 2011

Campo nell'Elba, un inferno di acqua e fango

Il paese devastato da un'alluvione senza precedenti. Una vittima, danni incalcolabili. Una gara di solidarietà

Quanta pioggia sia caduta davvero non lo sa nessuno. Gli strumenti per misurarla sono andati in tilt. Tanta quanta ne cade in un'intera stagione, probabilmente. È stato l'autunno più secco di sempre all'isola d'Elba, ma quel 7 novembre Campo si è svegliata sotto un nubifragio mai visto prima. Mai visto negli ultimi 60 anni. Un tempesta di pioggia, che si è trasformata presto in un incubo di acqua e fango. Le prime notizie hanno fatto il giro dell'Elba fra le 7 e le 8 di mattina: "Straripati i fossi, il paese è allagato". Nessuno però avrebbe

zato una vasca al Sighello, dietro il complesso sportivo. di reazione dei soccorsi, il bilancio delle vittime non è stato superiore. Le immagini del paese sotto mezzo metro di acqua e fango hanno fatto il giro del mondo: le auto ribaltate, la piazzetta a mare trasformata in una foce impetuosa, il lungomare devastato, i muretti abbattuti per far defluire le acque, le spiagge divorate da fossi quasi sconosciuti ormai, e per un giorno tornati fiumi in piena. Il centro turistico dell'Elba era, ed è ancora, irriconoscibile. Trecento gli sfollati nei primissimi giorni, moltissime altre famiglie sono state assi-

zato una vasca al Sighello, dietro il complesso sportivo.



Foto di Gianmarco Gentini

mai potuto immaginare la realtà. È stato solo col passare delle ore, e dopo un'ulteriore terribile scrosciata che ha definitivamente inondato strade, case, macchine e aziende, che si è realizzato quel che davvero era successo. La bomba d'acqua che ha investito il paese e le frazioni del Campese quel lunedì mattina è stato il più terribile dei drammi dell'isola d'Elba, da far impallidire l'alluvione del settembre 2002, già passato agli annali come un giorno nero.

Stavolta è stato un giorno di lutti, e devastazioni. Una donna è morta. Maria Luisa aveva 81 anni ed è stata trovata senza vita nella sua casa di via Fattori. "Non era abbandonata" hanno detto i familiari il giorno del funerale, "voleva stare da sola ma era seguita e amata dalla sorella". Cinque sono stati i feriti. Un'altra donna si è salvata aggrappandosi a un albero. Solo per puro caso, e la capaci-

site e sfamate da centinaia di volontari, nel centro allestito alla Pila. Le scuole sono rimaste chiuse per dieci giorni. Incalcolabili i danni. Dopo gli episodi di autentico eroismo, fra i quali ha spiccato l'azione del giovanissimo Davide Calisi, che ha salvato la signora anziana in preda alla furia delle acque; fin dal giorno dell'alluvione l'Elba si è mobilitata in una straordinaria gara di solidarietà. Studenti, volontari, semplici cittadini. Ogni giorno centinaia di persone sono arrivate a Campo da ogni dove. Per spalare il fango, pulire, bonificare le strade, gli stabili e le cantine. Ma anche e soprattutto per dare aiuto alle persone, con i pasti, la logistica, i vestiti. A metà novembre il Comune calcolava già 600 tonnellate di ingombranti e rifiuti recuperati, e altri 400 ancora da recuperare. Solo per togliere il fango spalato dalle strade, con le pale o con mezzi meccanici, è stata realiz-



© ALEX 30 NOV. 2011

Albergatori a Tozzi: "Bacchetta l'Elba ma ha sue colpe"

L'associazione contro il presidente del Parco: "Non potevamo che aspettarci bacchettate agli elbani, non ha perso occasione ma non ci risulta che l'ente abbia segnalato lo stato dei fossi". La bocciatura: "Immobilismo assoluto. Visibilità zero, se non negativa. Speriamo in un successore che ami l'isola"

Una clamorosa accusa, una clamorosa bocciatura: "Tozzi non perde occasione per bacchettare l'Elba, ma ha le sue colpe". Si parla dell'alluvione del 7 novembre, ma non solo: "Il Parco è nell'immobilismo assoluto, e quando ha avuto visibilità, è stata negativa grazie a Tozzi". E' l'Associazione albergatori a dirlo, e a bocciare senza appello il presidente del Parco, auspicando un successore non solo elbano, ma diverso da Tozzi, come impostazione, e - si direbbe - come sentimenti coltivati per l'isola e gli isolani. "Da Tozzi - dice l'Associazione - non potevamo che attenderci bacchettate anche per l'evento alluvionale di Campo. Era naturale, come del resto ha fatto in tutti questi anni della sua presidenza. Non si è mai persa occasione per parlare in termini negativi dell'Elba e degli elbani". Ma - secondo l'associazione - "una certa responsabilità per tutto quello che è accaduto a Campo è ascrivibile anche al dottor Tozzi". Ovviamente riteniamo che si parli di una responsabilità di natura politica, ma il giudizio è pesante: "Ha vigilato male sul territorio. Non ci risulta che il Parco abbia effettuato alcuna segnalazione a chi di competenza, circa lo



stato precario di pulizia, manutenzione e quindi di sicurezza dei fossi che sfociano a Marina di Campo, contrariamente a quanto hanno fatto più attenti cittadini che, ben 15 giorni prima dell'alluvione, avevano avvertito gli enti preposti del rischio imminente. Certo la pioggia è stata di carattere eccezionale, ma se i fossi fossero stati puliti e curati con molta probabilità il danno sarebbe stato molto, molto inferiore". "Allora - sollecitano gli albergatori - Tozzi ammetta anche le sue responsabilità; a nostro parere non è stato diligente nella sua missione; essendo un uomo di 'media' ha sfruttato appieno l'occasione sentenziando contro l'Elba, come se il problema fosse solo della nostra isola, quando appare evidente che lo sviluppo urbanistico mal programmato riguarda l'Italia intera (vedi

Vernazza il gioiello delle Cinque Terre!). Quindi il Parco: "Non vogliamo pensare che abbia voluto riaccendere i riflettori per favorire una sua eventuale riconferma alla presidenza del Parco, giunta, oramai, al termine" dice addirittura l'associazione, ma per il "dopo" le idee sono chiarissime: "Le nostre aspettative dalla sua presidenza erano ben altre. Purtroppo l'Ente è stato caratterizzato da un immobilismo assoluto, senza alcun provvedimento di sviluppo a favore delle aziende e cittadini operanti entro il Parco, l'Elba non ha avuto visibilità e, quando vi è stata, è stata negativa grazie alla frequente presenza sul mass media del dottor Tozzi". "Siamo sicuri - conclude l'Associazione albergatori - che nella scelta del prossimo presidente del Parco, l'Elba, la Regione e ministero Ambiente sapranno scegliere un profilo fortemente radicato e amante dell'Elba: un presidente che soprattutto ridia quello slancio che si è perso da troppo tempo in modo da trasformare il Parco dei divieti e dell'immobilismo in un ente di sviluppo e di immagine per l'Elba".

Aeroporto chiuso, ma il risparmio ottenuto è esiguo

In merito agli articoli pubblicati di recente su vari quotidiani compresi quelli online, la Filt-Cgil si rammarica dell'autoesaltazione mediatica messa in campo da Alatoscana per mezzo del proprio Amministratore di recentissima nomina, Claudio Boccardo, incentrata sulle capacità di quest'ultimo in quanto promotore di programmi futuri e tutti ancora da realizzare (oltrè reiterate già proposti e mai attuati dalle varie amministrazioni che si sono succedute) e tesa a distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica da quello che al momento risulta l'unico atto formale: la chiusura invernale dell'aeroporto (salvo i fine settimana) con relativa interruzione di pubblico servizio che assume caratteri ancora più preoccupanti per una realtà insulare. Si sottolinea come sia importante per l'ingegner Boccardo la necessità di tagliare i costi di gestione dell'aeroporto compensando le "trophe" ore di straordinario (ed il recupero delle ferie) imposte da Alatoscana in estate con un periodo di inattività invernale in modo da non retribuire gli straordinari stessi



che i lavoratori sono stati obbligati a svolgere oltre le previsioni normative e contrattuali. E' da evidenziare come siffatta soluzione comporti, in realtà, solo un esiguo risparmio (poche migliaia di euro) a beneficio della società di gestione che, invece, deve far fronte a un debito strutturale che è il risultato maturato in 25 anni di varie amministrazioni. D'altro canto, per ciascun lavoratore, rinunciare alla legittima e dovuta retribuzione degli straordinari comporta, invece, dei grossi sacrifici inattesi e non previsti nei bilanci familiari. Ciononostante fin dal primo momento i dipendenti hanno manifestato la loro disponibilità a una riduzione dell'orario di lavoro (quattro ore anziché sette ore

e mezzo) e alla rinuncia totale della retribuzione degli straordinari, proponendo un allungamento dei termini al 2013 per quanto non oggettivamente recuperabile nel 2012. Questo in quanto forti della consapevolezza della fondamentale importanza di una regolare attività dell'aeroporto che riveste un ruolo essenziale soprattutto in un'isola come punto nevralgico per qualsiasi attività di soccorso legata a motivi sanitari, protezione civile, antincendio. Questa importanza che invece non viene colta da parte degli albergatori e delle varie associazioni di categoria che stanno sostenendo la chiusura invernale dell'aeroporto noncuranti evidentemente dei reali interessi della popolazione elba-

na (si ricordi, per inciso, le condizioni dell'ospedale ridotto pressoché a Pronto Soccorso che, sempre più spesso necessita dell'intervento dell'elisoccorso), ma attenti evidentemente solo ai propri interessi particolari che coincidono, infatti, con la stagione estiva. La difesa dei diritti dei lavoratori e la difesa del valore dell'infrastruttura saranno oggetto della nostra massima attenzione. Attendiamo nei prossimi giorni che il prefetto di Livorno formalizzi l'incontro che abbiamo richiesto il 16 novembre scorso, auspicando che già il prossimo 25 novembre l'approfondimento informativo richiesto dal Prefetto e dall'Enac riconduca l'iniziativa di Alatoscana nei limiti della legittimità (rispetto del Ccnl, degli accordi aziendali sulla flessibilità di orario e dei livelli occupazionali - condizioni che impattano sulle condizioni di sicurezza) e legalità (evitando l'interruzione di pubblico servizio programmato da Alatoscana).

Claudio Picchiottino
(segretario Filt-Cgil)

I Comuni elbani in Alatoscana L'aeroporto deve decollare

Con apprensione mista a stupore e rabbia, leggo sulla stampa che, seppure per un breve periodo (fino a marzo), l'aeroporto elbano funzionerà solamente nel fine settimana, rimanendo chiuso nei giorni infrasettimanali. Presumibilmente, ciò non è dovuto solo alla necessità di assicurare le ferie e i recuperi dei dipendenti, come da motivazioni ufficiali. La vera causa, come sempre, va ricercata in una parola che in questi tempi di crisi ricorre spesso e nella cui logica si fanno scelte a volte molto difficili da accettare: "risparmio". E' molto probabile che, senza questa manovra, alla benemerita Alatoscana riuscirebbe difficile far quadrare i conti. Secondo noi di

"Marciana col sorriso", le Amministrazioni comunali dovrebbero intervenire con forza, coraggio e determinazione perché il funzionamento dell'Aeroporto sia ottimale sotto ogni aspetto. Ma occorre un intervento concreto. Bisogna che i Comuni elbani contribuiscano finanziariamente ed entrino in qualità di soci nelle società aeroportuali, perché senza un aeroporto funzionante ed efficiente questa nostra cara, vecchia Elba non riuscirà a decollare e a fare quel salto di qualità che le compete, che è obbligatorio fare e che, purtroppo per noi, finora è rimasto solo un sogno. Alla velocità dei trasporti è legato, infatti, un turismo elitaro e l'auspicabile allunga-

mento della stagione turistica. La continuità territoriale è stata una enorme conquista: con questi finanziamenti europei e statali si riuscirebbe a raggiungere l'Elba, ad esempio da Milano, in un tempo brevissimo (40-50 minuti) e ad un costo bassissimo (30 euro circa). Ma tutto questo non si realizza, per la colpevole assenza, anche, delle nostre pubbliche amministrazioni. Elbafly va, sì, ringraziata, ma va anche finanziata; viene innalzata giustamente sugli altari, ma le parole da sole non bastano. Perciò, nell'interesse dei nostri concittadini e di tutta la comunità elbana, invito la Sua Amministrazione a farsi promotrice di questa proposta presso le altre Ammini-

strazioni, perché agiscano concretamente entrando come socie nelle varie società aeroportuali e finanziandole. Di fronte all'obiezione, scontata, che i Comuni non hanno risorse, che è difficile far quadrare i bilanci, Le faccio solo un esempio: il mio comune di origine, Marciana Marina, spende circa 200-250mila euro all'anno per festeggiamenti e intrattenimenti perlopiù di scarso valore culturale; una razionalizzazione delle spese sarebbe perciò sufficiente per sostenere gli interessi prioritari delle nostre popolazioni.....

Interrogazione di
Pasquale Berti (capogruppo di "Marciana col sorriso")
al Sindaco Anna Bulgaresi

Colletta alimentare, la quindicesima edizione

I volontari presenti nei supermercati per raccogliere i generi alimentari

Fare la spesa per chi ne ha bisogno. E' lo scopo del banco alimentare che anche quest'anno è tornato a chiamare tutti ad un gesto di solidarietà verso chi ha più bisogno. L'appello era "Ricordati di fare la spesa", sabato 26 novembre, per la 15ª edizione della colletta alimentare. Nell'occasione volontari sono stati presenti nei supermercati per raccogliere i generi alimentari che i cittadini compravano. Tutte le derrate possibilmente a lunga conservazione sono stoccate nei tre centri Caritas che li distribuiranno in tutta l'isola a famiglie e persone in difficoltà. Sono 13 anni che la Caritas elbana partecipa alla colletta alimentare. I poveri sono in costante crescita e sono sempre più prossimi a ciascuno di noi.



da Marciana Marina

Porto, il Consiglio di Stato dà ragione al Comune

Il giudice amministrativo di ultima istanza conferma la correttezza dell'iter scelto dall'amministrazione per riorganizzare l'area portuale: diventare concessionario esclusivo con possibile affidamento a terzi dei vari servizi

Ok alla riorganizzazione dell'area portuale. Uno degli obiettivi dell'amministrazione Ciamei per il rilancio dell'economia e il potenziamento dell'offerta turistica è stato una riforma radicale dell'organizzazione del porto: il Comune concessionario esclusivo dell'area con la possibilità di affidare a terzi le gestione di tutti i servizi, compresi gli approdi. Una scelta condotta con convinzione dal sindaco di Marciana Marina e dalla sua giunta. E ora la scelta è giunta a compimento. A confermare la bontà, o quantomeno la correttezza dell'iter amministrativo seguito, oggi giunge notizia della sentenza del Consiglio di Stato, che respinge il ricorso presentato dalla Società Acquavision - già respinto in primo grado dal Tar di Firenze. Per i giudici di Roma la parte ricorrente, la Piccola Società Cooperativa Acquavision e Acquavision di Rossignoli non avrebbero avuto interesse a ricorrere poiché la volontà del Comune di Marciana Marina di farsi concessionario esclusivo di gran parte dell'ambito portuale non avrebbe in alcun modo impedito alle ricorrenti di poter svolgere la propria attività dipartistica. Ma per il Consiglio di Stato c'è di più. Il difetto di interesse delle ricorrenti sarebbe da evincersi anche dalla mancata partecipazione delle stesse alla gara indetta dall'amministrazione comunale per l'affidamento della concessione demaniale, poi affidata alla società Cala de' Medici e recentemente passata al Marina di Marciana.

Inoltre, come sottolineato dal Tribunale romano, saremmo di fronte ad una tardività nella presentazione del ricorso tale da inficiare inevitabilmente l'azione promossa. Il Comune di Marciana Marina si dice soddisfatto. L'obiettivo era qualificare i servizi portuali, garantendo una migliore organizzazione dello specchio acqueo marinese, senza danneggiare nessuno, ma anzi offrendo agli stessi operatori portuali maggiori garanzie. Il Tar prima e il Consiglio di Stato poi sembrano confermare indirettamente quest'intento. "Abbiamo atteso con fiducia e tranquillità l'esito del giudizio - ha detto il sindaco Andrea Ciamei - Eravamo certi che l'azione amministrativa sarebbe stata coerente con le finalità che l'amministrazione si era data, condotta nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il porto di Marciana Marina era e rimarrà porto pubblico, con la qualità che solo l'iniziativa privata è in grado di offrire".

PA, un nuovo modello più aperto ai cittadini

Organizzato dal Comune, con il patrocinio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, nell'ambito degli eventi della Festa della Toscana si è svolto sabato 26 l'Incontro: "Identità nazionale: i nuovi percorsi della comunicazione pubblica".

A fare gli onori di casa l'assessore alla cultura del Comune, Antonella Giuzio, che nel presentare l'iniziativa ha lanciato l'idea di un appuntamento annuale sul rapporto tra comunicazione pubblica e le nuove tecnologie.

Nel suo indirizzo di saluto il sindaco di Portoferraio, Roberto Peria, ha portato la sua esperienza di amministratore alle prese con la quotidianità. Ha espresso perplessità sull'uso indiscriminato delle tecnologie ma ha detto che rappresentano un'opportunità nel rapporto tra istituzioni e cittadino.

La responsabile comunicazione del Parco dell'Arcipelago Toscano, Aurora Ciardelli, ha tracciato il percorso accidentato in Italia della comunicazione istituzionale affrontando anche le difficoltà di chi opera quotidianamente suppur in presenza di risorse

umane ed economiche limitate. Nella sua relazione, Francesco Pira, docente di comu-

sancisce il diritto del cittadino ad essere informato. A partire da questo punto in



nicaione e relazioni pubbliche dell'Università di Udine e Consigliere Nazionale dell'Associazione Italiana di Comunicazione Pubblica ha evidenziato come: "la Pubblica Amministrazione sta affrontando un faticoso percorso di evoluzione che vede come punto di partenza la Legge 150 del 2000, che impone alla P.A. il dovere di informare e

avanti, nel corso di oltre dieci anni, abbiamo assistito ad una lenta marcia verso la costruzione di un nuovo modello di Pubblica Amministrazione, aperta al dialogo, in relazione con il cittadino, al servizio della comunità, alla quale rendere conto di ciò che si realizza in termini di servizi e diritti garantiti in funzione degli obblighi richiesti.

Questi anni sono stati nel contempo quelli dell'esplosione di internet e di tutte le forme di comunicazione e relazione bidirezionale che esso consente".

Al termine della relazione ampio il dibattito. Lo stesso Pira accogliendo favorevolmente la proposta dell'Assessore Giuzio si è reso disponibile a lavorare ad un progetto per creare a Portoferraio un appuntamento stabile sulla comunicazione istituzionale.

ANNIVERSARIO

In memoria di Mario e Elvia Meo nel 41° e 35° anniversario della morte i figli Giuliano e Maria hanno fatto pervenire offerte per i donatori di sangue Avis e Frates.

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi
in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223



Viale T. Tesei, 61 57037 Portoferraio - Tel. 0565 915290 - cuolba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it



Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT
Portoferraio

Disincentivi per le attività commerciali solo stagionali

Il sindaco smentisce un aumento delle chiusure definitive, e annuncia la strategia per ridare vita anche d'inverno al centro storico: "Nuovo look in piazza Cavour, punto d'accoglienza e politiche concertate con le categorie. Il Comune ha pochi poteri, ma alcuni privati affittano a cifre stratosferiche"

Incentivi e disincentivi per le aperture e chiusure delle attività stagionali, punto di accoglienza turistica alla Gattaia e restyling del centro cittadino. Questa la strategia che il Comune di Portoferraio intende mettere in campo per far rivivere il centro storico, uno dei più belli del Mediterraneo, che oggi paga la chiusura di numerose attività e il progressivo trasformarsi di molte da annuali in stagionali. Il problema sollevato nei giorni scorsi proprio da alcuni commercianti del centro storico, che chiedono all'amministrazione di intervenire quanto prima. "Condivido le preoccupazioni che vengono sollevate dai negozianti che operano nella parte storica della città - ha sottolineato Peria - ma, dati alla mano, dobbiamo guardare la questione sotto tutti i punti di vista. In primo luogo bisogna capire quante attività hanno chiuso definitivamente i battenti nell'ultimo an-

no per poter parlare di un effettivo problema del commercio nel centro. L'indagine svolta dai vigili urbani - sottolinea Peria - ha portato a individuare quattro fondi commerciali sfitti e uno in vendita. Si tratta di un dato storico, che riflette una situazione già verificatasi in passato, tale da non costituire elemento di preoccupazione. La stagione ha fatto registrare un andamento abbastanza positivo, gli incassi non sono affatti crollati. Portoferraio ha avuto più aperture che chiusure; insieme ad altri due Comuni dell'isola ha registrato un incremento nell'apertura di nuove attività commerciali sul proprio territorio". Diversa, per il sindaco di Portoferraio la questione relativa alle attività commerciali che sempre più spesso si stanno convertendo in attività stagionali. "Il problema è in crescita", dice Peria. "Non possiamo nascondere che la particolare congiuntura economica che stiamo vivendo, con il decremento dei consumi e l'innalzarsi dell'inflazione, desti preoccupazione. Le attività commerciali sono in difficoltà e per sopravvivere pensano alla chiusura stagionale". Il sindaco parla anche "della correttezza di alcuni comportamenti privati, per-

ché alcuni fondi del centro vengono affittati a cifre stratosferiche". Poi dei poteri - limitati - del Comune: "Purtroppo dalla legge Bassanini in poi - prosegue il primo cittadino - è stato sempre decrescente il potere della pubblica amministrazione di incidere sulle scelte imprenditoriali che si compiono sul proprio territorio. Il nostro obiettivo è, però, quello di produrre regolamenti che incentivino all'apertura per un numero sempre maggiore di mesi durante l'anno e di disincentivo alla chiusura stagionale, un percorso da fare insieme alle associazioni di categoria. Non possiamo più imporre scelte, ma spingere a farle". "Da parte nostra - spiega Peria - a breve garantiremo un nuovo restyling a piazza Cavour, con nuove panchine, verde pubblico, una nuova illuminazione. Un arredo urbano che dia risalto alla città, affinché il centro storico sia sempre più apprezzato e valorizzato per essere vissuto pieno da cittadini e visitatori. Per il resto attendiamo la chiusura dei lavori da parte della provincia sull'immobile della Gattaia, diventerà la porta d'ingresso al turismo sull'isola, andando a costituire una nuova opportunità per il centro storico".

Esaom: "Il Porto a S. Giovanni? Lo facciamo noi"

Clamorosa proposta della società che gestirà il Porto Cantieri nell'ambito del progetto per il nuovo fronte-mare

Una clamorosa proposta, difficilmente rinunciabile, destinata a cambiare le dinamiche e i tempi di realizzazione del Fronte Mare di Portoferraio. A pochi giorni dall'adozione della Variante al Regolamento urbanistico per la Portualità - passata già dalla Commissione urbanistica, e in discussione della riunione del Consiglio comunale del 30 novembre - ne è protagonista Esaom Cesa, la società che gestisce i cantieri navali portoferraiesi ed interessata al progetto del Porto Cantieri. Esaom, attualmente 175 posti barca e 35 addetti in servizio, ha in progetto di arrivare a 600 posti barca ed almeno 300/350 posti di lavoro, ma soprattutto ha a cuore la velocità di realizzazione dei progetti e la sostenibilità ambientale ed economica degli stessi. "La nostra società - dice una nota di Esaom - visto l'attuale contesto economico e sociale ed alla luce del celere avanzamento del Porto



Turistico di Piombino, spinto dalla necessità e volontà di crear nuovi posti di lavoro, è preoccupata che la polemica manifestata dall'opinione pubblica locale (e riferita all'approdo di San Giovanni, ndr) possa ulteriormente dilatare i tempi della realizzazione dell'intero progetto portuale e quindi avere, di conseguenza, una pesante ricaduta economico - finanziaria e sociale sull'intera comunità ed anche sulla nostra azienda". Ecco dunque la clamorosa proposta di Esaom: "Si potrebbe inserire - si legge nella nota - nella Variante al Regolamento Urbanistico e nel Piano Regolatore Portuale quale onere sociale per il soggetto che intende realizzare il Porto Cantieri la costruzione a proprie spese dei necessari posti barca a San Giovanni e concederli gratuitamente al Comune (o a un Ente/Fondazione appositamente costituito e regolamentato dal Comune) al fine di destinarli ad uso unico ed esclusivo delle imbarcazioni dei residenti di Portoferraio che attualmente non hanno un posizionamento stabile. La struttura - prosegue la nota - dovrà essere leggera, non impattante, adeguatamente inserita nel contesto paesaggistico-ambientale-naturalistico, destinata a circa 130 posti barca (che alla conservazione degli attuali 75 porterà ad un totale di oltre 200 posti barca) per piccole imbarcazioni di dimensioni fino ad 8 metri di lunghezza; la realizzazione a spese del soggetto attuatore dovrà essere necessariamente ricavata all'interno della sostenibilità dell'intero progetto di sviluppo portuale".

"Così facendo - aggiungono da Esaom - crediamo che si risolverebbero tutte le problematiche legate alla diversa destinazione, funzionalità, complementarietà e caratteristiche dei due porti (Porto Cantieri e San Giovanni), il problema dei posti barca dei residenti, liberando soprattutto i posti barca all'interno della Darsena Medicea destinandoli alle imbarcazioni turistiche in transito, e ridurrebbe i problemi legati all'impatto ambientale, sociale e di riqualificazione della frazione di San Giovanni ed al contempo non si dilaterrebbero i tempi per la realizzazione del Porto Cantieri e della riqualificazione del waterfront ed alla relativa creazione di posti di lavoro".

"Tutto questo - conclude Esaom - permetterebbe la realizzazione di un integrato e completo sistema portuale della baia di Portoferraio, la riqualificazione dell'intera area, la realizzazione di un distretto di qualità che permetterebbe un'importante e necessaria crescita dell'economia e la creazione di un elevato numero di posti di lavoro non solo stagionali".

TACCUINO DEL CRONISTA

La celebrazione della Virgo Fideles, la patrona dell'Arma dei carabinieri, nella sua settantesima ricorrenza è stata festeggiata quest'anno a Marina di Campo. Nella chiesa di San Gaetano si è celebrata, come è consuetudine, la messa alla presenza dei comandanti e dei militari della locale stazione e di quelle dell'Elba. Un segnale di appartenenza dell'Arma al territorio e di attenzione civile agli accadimenti elbani sottolineata dal prodigo impegno con il quale si è adoperata nel soccorso e negli aiuti alla popolazione di Marina di Campo alluvionata.

La Juventus torna a far sognare e i tifosi fondano lo Juve club Elba. La sede è in località Carpani n° 253 e sarà aperta dal lunedì al sabato dalle 17.30 alle 19.00. Per informazioni si può chiamare il 3472951113.

Fino al 4 dicembre è possibile visitare alla Telemaco Signorini la mostra mercato di prodotti dell'artigianato artistico, agroalimentare ed enogastronomico doc.

E' l'associazione 3Api, di cui è presidente Paolo Talinucci,

che con questo appuntamento vuole sensibilizzare e valorizzare la qualità dei prodotti del nostro territorio.

Sabato 19 novembre si è officiato, nel Duomo di Portoferraio, il rito funebre per la morte di Don Luciano Polastri avvenuta all'ospedale di Piombino all'età di 79 anni. Ordinato sacerdote a Genova, sua città natale, aveva scelto l'Elba e la piccola parrocchia di Procchio per esercitare la sua vocazione ricambiato dalla stima e dall'affetto dei suoi abitanti. Aveva ricoperto anche altri importanti incarichi. In occasione del Giubileo Giovanni Paolo II lo aveva incaricato della gestione dei luoghi della fede della Toscana e dell'Arcipelago. Venuto a contatto con la realtà disastrosa delle catacombe di Pianosa si prodigò per il loro recupero. Ai familiari le più sentite condoglianze del Corriere Elbano.

Il campo sportivo sintetico del Carbuco verrà intitolato a Luciano Bacci, giocatore dell'ultima grande Audace. La cerimonia si svolgerà questa sera, 30 novembre, alle 21.00 nella sala consiliare del Municipio.

Lotteria di Natale, sono già in vendita i biglietti

I proventi serviranno a riparare un'ambulanza travolta dall'acqua il 7 novembre.

Tutto pronto per l'edizione 2011 della Lotteria di Natale organizzata come ogni anno dalla Pubblica Assistenza Croce Verde di Portoferraio. In palio anche quest'anno premi importanti:

- 1° Premio Punto EVO - Blue & Me
- 2° Scooter 50CC
- 3° Crociera per due persone
- 4° Orologio Locman
- 5° Televisore LCD
- 6° Computer Asus
- 7° Fotocamera digitale
- 8° Cellulare.

L'estrazione si terrà sabato 14 gennaio 2012 in piazza Cavour a Portoferraio in diretta su Teletirreno Elba, durante uno spettacolo organizzato in collaborazione con il Comune di Portoferraio. I biglietti sono già in vendita a Portoferraio ed in tutti i negozi dell'Elba. La lotteria è organizzata per reperire fondi per l'associazione che permettano di acquistare una nuova ambulanza e materiale sanitario per l'emergenza.

La calamità che ha colpito l'Elba, ed in particolare Marina di Campo, aveva suggerito agli organizzatori di sospendere per un anno l'iniziativa, ma purtroppo nell'alluvione anche la Pubblica Assistenza ha subito danni a un'ambulanza che lunedì 7 novembre si stava recando a Marina di Campo per un'emergenza, per soccorrere una donna. Arrivata all'altezza di Procchio è stata investita da un'ondata che ha distrutto il motore provocando danni per circa 6mila euro. "Per questo abbiamo deciso di fare comunque la Lotteria - dice il presidente della Croce verde Paolo Magagnini - per reperire fondi necessari alle nostre esigenze. Grazie agli sponsor maggiori che sono la Banca dell'Elba, il Gruppo Nocentini, la Locman, Teletirreno Elba, confidiamo nell'acquisto dei tagliandi da parte di quanti vogliono, in qualche modo aiutarci".

Il Judo Club Isola d'Elba vince ancora

Ancora un successo della rappresentativa del Judo Club Isola d'Elba alla 5a prova del Campionato Regionale Cinture di Colore tenutasi a Montevarchi (AR) presso il Palazzetto dello Sport.



Martina Cocco con il Maestro Giuseppe Calogero

L'atleta Martina Cocco (categoria Esordienti A, che riunisce i nati nell'anno 1999) dopo una lunga selezione si è aggiudicata la medaglia d'oro al termine di una combattuta finale contro la coetanea Veronica Petroselli dello Sporting Club di Albinia. Un ottimo risultato per l'atleta elbana che si aggiudica per la quarta volta consecutiva il primo posto nelle gare del circuito regionale della sua categoria. Il Judo Club Isola d'Elba, con il suo Maestro Giuseppe Calogero, sarà impegnato con i suoi atleti per il Memorial "Silvano Ginestrini" che si terrà domenica 11 dicembre presso il MANDELA FORUM di Firenze.

Laura e Alice Frateschi ringraziano i "Ragazzi del 46" per aver voluto ricordare l'amico Roberto con una generosa donazione all'Associazione per la Ricerca sul Cancro, con l'occasione esprimono la loro gratitudine anche ai parenti e ai molti amici che sono stati e sono ancora vicini con un calore e una partecipazione che testimoniano l'immenso affetto per il loro caro.

Esenzione ticket, dal 1° dicembre scatta l'obbligo dell'attestato

L'Asl 6 consiglia la consegna a domicilio, ma per chi abbia urgenza di utilizzo può chiederlo agli sportelli. Ecco come fare

Da giovedì prossimo, primo dicembre, per vedere riconosciuto il proprio diritto all'esenzione dal ticket sulle prestazioni ambulatoriali per "età e reddito" e "disoccupazione e reddito" sarà necessario essere in possesso dell'attestato di esenzione rilasciato dall'Azienda Usl 6 di Livorno. Da quella data, infatti, non sarà più possibile fare ricorso all'autocertificazione sull'impegnativa del medico. Rimane tutto invariato, invece, per l'esenzione da patologia e invalidità e per la certificazione relativa ai cosiddetti "ticket aggiuntivi" legati alla fascia di reddito. Per il rilascio dell'attestato di esenzione l'Azienda Usl 6 ha predisposto varie modalità. Fra queste, per evitare di fare code agli sportelli si può compilare il modulo di richiesta e inviarlo via fax (0586 223432 per Livorno, 0586 614403 per Cecina, 0565 37101 per Piombino, 0565 915914 per l'Elba) oppure per posta elettronica certificata all'indirizzo asl6livorno@postacert.toscana.it, per posta ordinaria o consegna diretta, dal lunedì al venerdì ore 9 - 12 all'Ufficio Attestati Ticket (Centro direzionale, Via di Monterotondo, 49 - 57128 Livorno) oppure consegnandolo direttamente ai patronati e associazioni aderenti all'iniziativa. A quel punto il cittadino riceverà comodamente al proprio domicilio l'attestato senza dover fare alcuna coda. Questo modalità evita la fila, ma comporta la necessità di attendere qualche giorno per averlo a disposizione. Per chi avesse necessità di averlo a disposizione da giovedì è consigliabile rivolgersi agli sportelli. Il modulo è scaricabile dal sito web aziendale (www.usl6.toscana.it) o rintracciabile presso gli Urp dell'Azienda Usl 6, le sale di attesa delle strutture sanitarie dell'Azienda, gli ambulatori di Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera scelta, le sedi di patronati e altre associazioni. Chi deve richiedere l'attestato di esenzione? Hanno diritto all'esenzione i bambini di età inferiore ai 6 anni e cittadini di età superiore ai 65 anni appartenenti ad un nucleo familiare fiscale con reddito complessivo lordo non superiore a 36.151,98 euro (Codice E01), i titolari di pensione o assegno sociale di età superiore ai 65 anni e familiari a carico (Codice E03) oppure i titolari di pensione minima, di età superiore ai 60 anni e familiari a carico con reddito complessivo lordo del nucleo familiare fiscale inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ciascun figlio a carico (Codice E04). Devono, invece, presentarsi direttamente agli sportelli i disoccupati e familiari a carico, in particolare quelli registrati al Centro per l'impiego, già precedentemente occupati, con reddito complessivo lordo del nucleo familiare fiscale inferiore a 8.263,31 euro; incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ciascun figlio a carico (Codice E02). I cittadini disoccupati possono ricevere l'attestato di esenzione esclusivamente presentandosi agli sportelli abilitati per autocertificare la loro condizione. Agli sportelli devono rivolgersi anche coloro che riscontrino eventuali errori nell'attestato di esenzione per reddito inviato al loro domicilio e i genitori dei nuovi nati.

Cambio al vertice del commissariato di Portoferraio

Insediato il nuovo vice questore aggiunto Santi Allegra. E' arrivato all'isola proprio il 7 novembre, nel giorno dell'alluvione che ha colpito

Sicuramente si è insediato all'Elba in uno dei momenti più difficili per l'isola, e cioè il 7 novembre scorso, giorno della terribile alluvione che ha devastato Marina di Campo. E si è subito dovuto mettere al lavoro in una situazione di emergenza. Si tratta del nuovo vice questore aggiunto dott. Santi Allegra che si è insediato nel Commissariato di Polizia di Portoferraio, subentrando al dott. Andrea Rosiello. Allegra è catanese, ha 49 anni: ha alle spalle 20 anni di servizio. Ha iniziato nei primi anni 90 a Verona nell'antidroga, è passato poi a Roma dove ha prestato servizio per altri 12 anni in vari Commissariati della città. Ha diretto quello del Tuscolano, il Trevi, e l'Esposizione. "Sono molto soddisfatto di questo incarico - ha detto il vice questore Allegra nella conferenza stampa di presentazione alla stampa - parto dal presupposto che sarà un'esperienza che sicuramente mi farà crescere. Le mie priorità? Attenzione nel controllo del territorio, sicuramente un territorio non vasto e con una popolazione non numerosa d'inverno, ma certamente il nostro obiettivo rimane quello di dare e far percepire sicurezza ai cittadini. Inoltre continueremo nell'importante attività amministrativa che svolge il commissariato. Poi, indubbiamente - ha continuato ancora il vice questore - non dovremo fronteggiare episodi di criminalità importante, ma di microcriminalità, come spaccio e uso di sostanze stupefacenti, ma non per questo da sottovalutare. Purtroppo frequenti - ho notato - anche i casi di giovanissimi alla guida in stato di ebbrezza. Crediamo, e speriamo, di svolgere un servizio attento e capillare - ha concluso Allegra - naturalmente operando in massima sinergia con le altre forze dell'ordine dell'isola che ho già conosciuto". Benvenuto e buon lavoro!

Portoferraio: spazio ai progetti concreti

In un momento difficile per l'economia generale e all'orizzonte di scelte strategiche inderogabili per Portoferraio, crediamo necessaria una visione di sviluppo della città concreta e realizzabile. Per questo appare apprezzabile il tentativo dell'Amministrazione Comunale di dare una risposta complessiva orientata alla diversificazione dell'economia elbana e alla messa in campo di tutte le principali realtà produttive locali. Una visione che oggi deve accomunare amministrazione ed imprenditoria nella strada comune verso uno sviluppo che renda coerenti le iniziative delle imprese e le garanzie per l'occupazione, presupposti della crescita sociale, che devono costituire la priorità per chi assume decisioni pubbliche. Ci auguriamo che finalmente progetti sul tavolo da anni trovino quella fattibilità sulla quale mille fattori hanno ritardato spinte che oggi dobbiamo valorizzare senza appello, davanti ad importanti segnali come quelli concreti espressi in questi giorni dall'Esaom. E' in gioco il futuro di Portoferraio e dell'Elba. Nessuno può permettersi di perdere altre occasioni.

Confindustria - Confesercenti - Confcommercio

stagione teatrale

PROGRAMMA RASSEGNA IN ABBONAMENTO

Giovedì 15 dicembre

Mariano Anagni in collaborazione con
la Compagnia Teatro di Castalia

**SOGNO DI UNA NOTTE DI
MEZZA ESTATE**

da W. Shakespeare
adattamento e regia di Andrea Battistini

giovedì 12 gennaio

Produzione Perrone Spettacoli

**MAMMA SEI SEMPRE NEI
MIEI PENSIERI. SPOSTATI!**

scritto da Cinzia Leone e Fabio Mureddu
con Cinzia Leone

Sabato 21 gennaio

Spellbound Dance Company

**TRITTICO: "Lost for
words", "Downshifting";
estratti da "Nafas"**

coreografie di Mauro Astolfi
danzatori Maria Cossu, Marianna Ombrosi,
Sofia Barbiero, Giuliana Mele, Gaia Mattioli,
Marioenrico D'Angelo, Michelangelo Puglisi,
Alessandra Chirulli, Giacomo Todeschi

Domenica 12 febbraio

Argot Produzioni/Teatro Artigiano
Paola Gassman e Pietro Longhi

**DUE DOZZINE DI ROSE
SCARLATTE**

di Aldo De Benedetti
regia di Maurizio Panici

Sabato 18 febbraio

KanterstrasseTeatro
IL PROCESSO da Kafka
con Ciro Masella, Simone Martini e tre giovani attori
toscani note di drammaturgia di Francesco Niccolini

Martedì 28 febbraio

Sicilia Teatro

IL BERRETTO A SONAGLI

di Luigi Pirandello
regia di Mauro Bolognini
con Sebastiano Lo Monaco

Venerdì 9 marzo

Teatri d'Imbarco

I MARZIANI

di Alberto Severi
con Beatrice Visibelli e Marco Natalucci
regia Nicola Zavagli

Sabato 17 marzo

La Contemporanea S.R.L.

L'ARTE DEL DUBBIO

di Gianfranco Carofiglio
versione teatrale di Stefano Massini
regia di Sergio Fantoni
con Ottavia Piccolo e Vittorio Viviani

Martedì 27 marzo

La Corte Ospitale

IL MISTERO BUFFO DI DARIO FO

(PS: nell'umile versione pop)
di e con Paolo Rossi
regia Carolina De La Calle Casanova
produzione La Corte Ospitale - Compagnia del Teatro Popolare
in collaborazione con Fondazione Giorgio Gaber

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.15

PREZZO BIGLIETTI

Prezzo abbonamenti		prezzo biglietti	
Platea	intero ridotto	Platea	intero ridotto
145,00	/	20,00	/
Palchi	intero ridotto	Palchi	intero ridotto
110,00	75,00	15,00	10,00

prevendita abbonamenti e biglietti

Presso sede della Cosimo de' Medici Calata Mazzini n. 37

info 0565 944024

campagna abbonamenti

Da sabato 26 novembre a mercoledì 7 dicembre nei seguenti orari:

lunedì, mercoledì, giovedì e sabato ore 9 - 14; martedì e venerdì ore 9 - 12, 17 - 19.

riduzioni

hanno diritto alla riduzione sul prezzo del biglietto
e dell'abbonamento i giovani nitori di 25 anni, gli
adulti maggiori di 65 anni ed i militari

info

Teatro dei Vigilanti

piazza Gramsci

tel. 0565 944024 - fax 0565 945355

biglietteria (la sera degli spettacoli dalle ore 20) tel. 0565 945529

teatrodevigilanti@tiscali.it

www.comune.portoferraio.li.it

www.fts.toscana.it

LE DOMENICHE A TEATRO

Domenica 22 gennaio

Pupi di Stac in CAPPUCETTO ROSSO

Di Laura Poli tecnica utilizzata: burattini

Domenica 5 febbraio

Ullala' Teatro in LA REGINA DELLE NEVI

Regia Coreografia e video di Stefano Questorio

Tecnica utilizzata: danza, recitazione, video

domenica 26 febbraio

Nata in EMANUELE E IL LUPO

tecnica utilizzata: pupazzi e attori

Domenica 11 marzo

Teatro Ombria in OGGI SPOSI

OVVERO LA VERA STORIA DI CENERENTOLA

Liberamente tratto dal racconto di Silvia de Mari

Tecnica utilizzata: teatro di figura pupazzi e ombre

PREZZO BIGLIETTI

INTERI € 5,00 (adulti)

RIDOTTI € 3,00 (fino a 14 anni)

Prevendita biglietti:

il sabato precedente ogni spettacolo dalle ore
9.00 alle 14.00 presso la Cosimo de' Medici in
Calata Mazzini 37 INFO 0565 944024

inizio spettacoli ore 16:00

apertura biglietteria Teatro ore 15:00

teatri di toscana
rete teatrale regionale

REGIONE
TOSCANA



BARBADORI GIAMPIETRO

**FERRAMENTA Vernici
Utensileria**

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

Crema di patate all'astice

(Per 4 persone)



250 gr di patate
2 astici per c. 800 gr
250 gr di carciofi puliti
uno scalogno
una bustina di zafferano
pane toscano
50 gr di panna fresca
brodo vegetale
(anche di preparato granulare)
olio di oliva, sale
prezzemolo per guarnire
(facoltativo)

Lessare gli astici in abbondante acqua bollente salata, scolarli e spolparli, facendo attenzione a non rompere la polpa delle chele. Ridurre a tocchetti patate e carciofi e stufare il tutto in un soffritto di olio e scalogno tritato. Bagnare il preparato con 500 gr di brodo vegetale, far bollire per 15 minuti, quindi salare e frullare il tutto. Portare la crema sul fuoco basso e farla legare con la panna nella quale è stato sciolto lo zafferano.

Tagliare otto sottili fette di pane e farle tostare in forno. Distribuire l'astice a pezzetti nelle fondine, versarvi sopra la crema allo zafferano, completare ogni piatto con le fette di pane tostate e la polpa intera delle chele, guarnite, se di gradimento, con un piccolo ciuffo di prezzemolo. Servire subito ben caldo.

Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza

Istituto
RESPONSO
Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali
DR. FRANCESCO DIVERSI
Orario prelievi
lun-ven: 07.30-10.00 - Sab: 08.30-9.30
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Tel. e Fax 0565 916770

Per acquistare il volume
"La città e il suo teatro"
di Giuliano Giuliani
edito da Pacini Editore
e Corriere Elbano
telefonare al 347 3747707
oppure
inviare una mail
al seguente indirizzo
scelza@elbalink.it



costo euro 20,00 + spese postali



DAL 01/11 AL 31/12/2011

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

05.50* - 08.30 - 11.15
13.10 - 14.50 - 16.10** - 18.15 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.00** - 07.10 - 09.50 - 11.40 - 13.15 - 14.40**
16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.40**

** mar-gio-sab max 25 pax

* Escluso domenica e festivi

** Escluso sabato e i prefestivi

*** Solo il sabato e prefestivi

PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO

Fino al 31/12/2011

da Piombino: 07.30 - 11.00 - 14.00 - 18.45°
da Cavo: 09.30 - 13.00 - 15.20* - 17.40**

° Prosegue per Portoferraio

* Solo Mar e Gio.

** Escluso Mar. e Gio.

25/12/2011 NESSUNA PARTENZA

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101

biglietteria 0565 914133

toremor

fino al 31/12/2011

Piombino - Portoferraio

06.40, 09.30, 11.40, 13.30, 15.30, 16.30
19.00, 22.00

Portoferraio - Piombino

05.10, 08.00, 10.15, 11.00, 14.05, 15.00,
17.00, 20.30

Aliscafo

Piombino - Cavo - Portoferraio
08.40, 12.20, 14.55*, 16.05

Portoferraio - Cavo - Piombino
06.50, 09.35 (diretto), 13.10, 15.40**

* la corsa finisce a Cavo

**la corsa parte solo da Cavo

Portoferraio - Calata Italia, 42

Tel. 0565.960131 - Tel 0565 918080

Call Center 892.123

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070
e-mail: frediani@bigmat.it

Trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

